

## IL FOCUS

Le difficoltà economiche legate alla pandemia non frenano l'entusiasmo delle centinaia di imprese che investono nei colori gialloblù



sport@gazzettino.it

G

Sabato 4 Luglio 2020  
www.gazzettino.it

## VOLLEY AI FEMMINILE

CONEGLIANO «Mi raccomando, confermiamo la sponsorizzazione dell'Imoco». Così, mentre il Veneto e l'Italia erano "in quarantena", il papà di Stefania Franceschet, alla guida della storica azienda di ristorazione Ottavian, esortò la figlia a continuare a sostenere il club campione del mondo in un momento a dir poco incerto. Una testimonianza di affetto e vicinanza alla società dei presidenti Piero Garbellotto e Pietro Maschio che è comune anche ad altri sponsor storici delle pantere come Paolo Borsoi, Patrizio Dei Tos di Itlas e il consorzio del Prosecco Doc.

## ISOLA FELICE

Le sponsorizzazioni sportive sono uno dei settori più penalizzati in questi mesi. Anche in questo senso, tuttavia, l'Imoco si dimostra un'isola felice grazie a quanto seminato negli anni scorsi, che ha trasmesso un senso di appartenenza e una passione unica anche alle aziende partner che si sono strette attorno alla dirigenza gialloblù. La primavera e l'estate sono i periodi "cloud" dell'anno per i rinnovi delle sponsorizzazioni, e proprio in queste settimane i vertici dell'Imoco stanno toccando con mano quanto sia vivo e indissolubile il legame tra squadra e sostenitori. La gran parte dei quasi 200 partner ha rinnovato fiducia e supporto per la prossima stagione, permettendo di continuare la programmazione futura nonostante le "contrazioni" fisiologiche dovute alla pandemia.

## FAN DELLA PRIMA ORA

Chi è abituato a primeggiare in fatto di appoggio al progetto Imoco è Paolo Borsoi, il primo sponsor che accettò l'invito delle famiglie Maschio, Polo e Garbellotto nel 2012 a partecipare all'inizio dell'avventura targata Imoco Volley. In pieno lockdown fu ancora una volta lui ad anticipare tutti nel confermare l'impegno a fianco delle pantere. «Io non mollo, nemmeno per sogno» afferma Borsoi, che si allena all'Imoco Lab, la palestra nata in seno all'Imoco Village. «In piena quarantena ho chiamato Piero (Garbellotto, ndr) e gli ho detto che avrei continuato il mio sostegno. Anni fa ho conosciuto



DICEMBRE 2019 L'incredibile vittoria della Coppa del Mondo ha galvanizzato un ambiente che era già perdutamente innamorato delle sue pantere

# IMOCO-SPONSOR, PATTO D'ACCIAIO «ORMAI PER NOI E' UNA PASSIONE»

►La società è riuscita a trasmettere ai suoi partner un senso di appartenenza. E i rinnovi fioccano

►Itlas, Consorzio Doc e soci storici sono allineati «Vogliamo dare un segnale: non fermiamoci»



AMICIZIA STORICA Patrizio Dei Tos, numero uno della Itlas

Garbellotto e Pietro Maschio e il loro entusiasmo mi ha contagiato. Il Palaverde quando giocano le pantere è un ambiente fantastico, pulito, l'ideale per le famiglie e i giovani. Penso che legare il proprio marchio commerciale a una realtà così piena di valori positivi sia un vanto per un'azienda. Per me poi -continua Borsoi, prima sponsor con Elettroimpianti e

**BORSOI: «PENSO CHE LEGARE IL PROPRIO MARCHIO A UN CLUB CHE TRASMETTE VALORI COSI' POSITIVI DEBBA ESSERE UN VANTO»**

ora con una società immobiliare - è diventata una passione viscerale. Appena posso seguo la squadra in trasferta: sono stato in Cina, a Istanbul, a Berlino».

## IL COLOSSO

Da sempre accanto all'Imoco c'è anche un colosso come Itlas, leader per i pavimenti in legno: «Ci siamo fin dal primo giorno -sottolinea il cavalier Patrizio Dei Tos- non solo per l'amicizia storica che ci lega alle famiglie protagoniste di questa avventura ma anche perché riteniamo quello di Imoco Volley un fenomeno sportivo e sociale unico nel suo genere. Noi continueremo ad esserci perché ci sentiamo parte di questo bellissimo progetto, un vanto per il nostro territorio».

## SEMPRE AL FIANCO

Stefania Franceschet, con Ristorazione Ottavian altro storico partner della società gialloblù, racconta: «Una delle prime cose che mio papà è stata "Mi raccomando, confermiamo la sponsorizzazione con l'Imoco". E noi ci saremo ancora, nonostante il periodo non sia facile. La pandemia ha colpito molte attività tra cui la nostra, ma ci ha anche insegnato quanto siano importanti le cose della vita che fanno stare bene, e Imoco Volley è una di queste. Noi ci siamo, anche per dare un segnale al nostro territorio: non ci si deve fermare».

## CONTRIBUTI DALLE BOLLICINE

Uno dei partner che più si

identificano con il territorio è il consorzio Prosecco Doc. «Le pantere di Conegliano -chiosa il presidente Stefano Zanette- sono l'emblema della forza di un territorio capace di fare squadra fino a conquistare primati mondiali, e un esempio dell'impegno individuale che diventa successo della squadra. Un plauso va indirizzato anche agli amministratori del club per la professionalità e la passione che infondono con il loro agire, capace di ispirare le atlete, il pubblico e noi sostenitori che fin dall'inizio abbiamo potuto constatare in maniera crescente e tangibile gli effetti valorizzanti dell'abbinamento del nostro brand con loro».

Luca Anzanello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Vittoria, scocca l'ora del meeting: in pedana scende Larissa

La campionessa mondiale in carica Larissa Grigoriu, 25 anni, è stata la protagonista del meeting di Gubbio. La rumena ha vinto la gara dei 100 metri in 12"14, migliorando il suo record personale di 12"28. Nella semifinale, la Grigoriu aveva stabilito il primato mondiale con il tempo di 12"01. Nella finale, la rumena ha battuto la campionessa mondiale in carica, la cinese Shi Tingmao, con il tempo di 12"14. La Grigoriu è la prima rumena a vincere una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo. La sua vittoria è stata accolta con entusiasmo dai tifosi rumeni presenti in pedana.

La rumena Larissa Grigoriu è stata la protagonista del meeting di Gubbio. La campionessa mondiale in carica ha vinto la gara dei 100 metri in 12"14, migliorando il suo record personale di 12"28. Nella semifinale, la Grigoriu aveva stabilito il primato mondiale con il tempo di 12"01. Nella finale, la rumena ha battuto la campionessa mondiale in carica, la cinese Shi Tingmao, con il tempo di 12"14. La Grigoriu è la prima rumena a vincere una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo. La sua vittoria è stata accolta con entusiasmo dai tifosi rumeni presenti in pedana.

La rumena Larissa Grigoriu è stata la protagonista del meeting di Gubbio. La campionessa mondiale in carica ha vinto la gara dei 100 metri in 12"14, migliorando il suo record personale di 12"28. Nella semifinale, la Grigoriu aveva stabilito il primato mondiale con il tempo di 12"01. Nella finale, la rumena ha battuto la campionessa mondiale in carica, la cinese Shi Tingmao, con il tempo di 12"14. La Grigoriu è la prima rumena a vincere una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo. La sua vittoria è stata accolta con entusiasmo dai tifosi rumeni presenti in pedana.



La rumena Larissa Grigoriu è stata la protagonista del meeting di Gubbio. La campionessa mondiale in carica ha vinto la gara dei 100 metri in 12"14, migliorando il suo record personale di 12"28. Nella semifinale, la Grigoriu aveva stabilito il primato mondiale con il tempo di 12"01. Nella finale, la rumena ha battuto la campionessa mondiale in carica, la cinese Shi Tingmao, con il tempo di 12"14. La Grigoriu è la prima rumena a vincere una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo. La sua vittoria è stata accolta con entusiasmo dai tifosi rumeni presenti in pedana.